



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.63

OGGETTO:

PRESA D'ATTO NON ECCEDEXENZA O SOPRANNUMERO DI PERSONALE.

L'anno duemiladiciassette addì diciotto del mese di dicembre alle ore diciassette e minuti zero nella solita nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. GALLIAN Alfredo Marco - Vice Sindaco	Sì
3. PEYRACHE Paolo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale FLESIA CAPORGNO Paolo che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che l'art. 16 della legge 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2012) ha sostituito l'art. 33 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2011 dettando disposizioni in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

- che la succitata normativa impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare una ricognizione annuale, delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, sanzionando eventuali inadempimenti con il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo;

Precisato che la condizione di "soprannumero" si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di "eccedenza" va verificata in relazione ai vincoli per il tetto di spesa del personale (50% della spesa corrente) e avuto riguardo alle funzioni, agli obiettivi assegnati ad ogni singolo settore;

Preso atto a tale proposito che:

- non risulta personale in servizio a tempo indeterminato "extra-dotazione organica" e che la spesa di personale 2018 in via di programmazione per il Bilancio di previsione è in linea con quella sostenuta nell'anno 2012, nell'anno 2013, nell'anno 2014, nell'anno 2015, nell'anno 2016, nell'anno 2017, anzi con una sostanziale riduzione in quanto vi è stato il collocamento a riposo, nell'anno 2016, dell'istruttore addetto a servizi amministrativi ed operativi, con sostituzione parziale mediante personale ovvero esternalizzazione, come più sotto indicato;

- i rapporti a tempo determinato attualmente esistenti, sono stati costituiti con riferimento all'art. 1, comma 557, legge 311/2004, con personale di altra pubblica amministrazione;

- l'Ente non ha concretamente attivato, nel corrente anno né in quello precedente, nuove cessioni/esternalizzazioni di servizi o funzioni, tranne il servizio idrico integrato e parzialmente attività di manutenzione (a seguito collocamento a riposo di una delle due unità di personale dell'ente); in ordine alla conferma dell'esternalizzazione di servizi operativi tecnici, va dato atto che essa si ritiene come necessaria e indispensabile, coinvolgendo così tutti gli ambiti operativi esterni; ovviamente essa è integrata con attività ulteriori rispetto a quanto disposto in passato in economia, per cui anche il livello di spesa sarà diverso, e non riconducibile alla sola esternalizzazione;

- con riferimento alle funzioni dell'ente, agli obiettivi assegnati ed ai servizi annessi, si può attestare l'assenza di eccedenze nell'ambito delle strutture dell'ente che, anzi, risultano carenti di personale, rispetto alle attività in essere;

Ciò premesso;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi interessati, in relazione alle competenze, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. N. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b) del DL 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 07.12.2012 n. 213;

Ad unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto che da quanto espresso in narrativa si rileva l'assenza di unità di personale in soprannumero o in eccedenza all'interno della struttura organizzativa del Comune di Bellino;
2. che conseguentemente l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti;

3. di sottolineare la situazione di grave carenza di personale, costituente obiettiva condizione di forza maggiore, tale da non poter garantire a priori lo svolgimento ottimale o continuativo delle funzioni e servizi istituzionali;
4. di comunicare le risultanze della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché alle OO.SS.;
5. di far salva ogni ulteriore determinazione, in relazione al grado di attuazione dell'Unione dei Comuni;
6. di dichiarare ad unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione, per l'adozione della deliberazione inerente la programmazione del personale.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/12/2017 al 12/01/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 28/12/2017

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 28/12/2017

Il Segretario Comunale
FLESIA CAPORGNO Paolo

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07/01/2018

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì 07/01/2018

Il Segretario Comunale
F.to: FLESIA CAPORGNO Paolo
